

Il progetto **Tor di Valle**

Stadio, un "serpentone" come a Corviale



L'area di **Tor di Valle**

Il progetto bis di **Tor di Valle** - con l'annunciato dimezzamento delle cubature monstre della prima versione - è arrivato in Campidoglio. La novità è che le opere private (negozi, uffici, ristoranti) saranno accorpate in un unico blocco. Una specie di "Serpentone", stile Corviale, che metterà insieme, attraverso dei ponti aerei, edifici alti fino a 7 piani.

a pag. 40

Tor di Valle stile Corviale Un "serpentone" unico con palazzi a sette piani

► In Campidoglio il progetto bis dello stadio: dimezzate le cubature dell'Ecomostro. Ma dal ponte alla metro saltano le opere pubbliche

L'OPERAZIONE

Il progetto bis di **Tor di Valle** - con l'annunciato dimezzamento delle cubature *monstre* della prima versione - è arrivato in Campidoglio ieri. E subito è stato discusso dai consiglieri della maggioranza di Virginia Raggi. Come previsto dal patto Roma-Comune del 24 febbraio, spariscono dai rendering le tre contestatissime torri alte fino a 220 metri destinate agli uffici privati. Le volumetrie del cosiddetto "Ecomostro", bersagliato da tutte le principali organizzazioni ambientaliste del Paese e stroncato anche dall'Istituto nazionale di Urbanistica, sono state sforbiate del 50%. Resta comunque, nel progetto del nuovo stadio, mezzo milione di metri cubi di costruzioni. La novità è che le opere private - negozi, uffici, ristoranti - saranno accorpate in un unico blocco. Una sorta di "Serpentone", stile Corviale, che metterà insieme, attraverso dei ponti, edifici alti fino a 7 piani.

Il progetto approvato ieri a Palazzo Senatorio conferma, insieme al taglio delle cubature,

anche la riduzione delle opere pubbliche. Si "salva" l'unificazione della via Ostiense con la via del Mare, nel tratto che va dal Raccordo a viale Marconi. Il progetto conserva la messa in sicurezza del fosso di Vallerano, per scongiurare il rischio inondazioni, e la realizzazione del Parco fluviale, che verrà monitorato attraverso un sistema di videosorveglianza.

LA FERROVIA

Per quanto riguarda i trasporti, è stata cassata definitivamente la biforcazione della metro B (il vecchio progetto prevedeva il prolungamento fino a **Tor di Valle**), mentre verrà potenziata la ferrovia Roma-Lido, anche se non è ancora chiaro il numero di nuovi treni che verranno acquistati dai proponenti. Salta il ponte

**I RENDERING VISIONATI
DAL GRUPPO M5S
SPARISCONO LE TORRI,
LE STRUTTURE
NON SPORTIVE
IN UN SOLO BLOCCO**

carrabile sul Tevere, restano solo i collegamenti per ciclisti e pedoni. Dal Campidoglio ieri spiegavano che verrà aumentato anche il verde pubblico intorno all'impianto sportivo.

I TEMPI

Le planimetrie consegnate ieri serviranno alla giunta M5S per elaborare la delibera che modificherà l'atto votato dall'amministrazione Marino nel 2014. Il nuovo provvedimento è già stato inserito nel calendario dei lavori dell'Assemblea capitolina e dovrebbe arrivare sui banchi dell'Aula Giulio Cesare il prossimo 13 giugno. Gli uffici tecnici del Comune, compresa l'Avvocatura, sono al lavoro da dieci giorni, da quando, il 13 maggio, la giunta Raggi ha varato una memoria per modificare il progetto. Nel crono-programma che tracciano a Palazzo Senatorio la variante urbanistica dovrebbe slittare, in modo da passare al vaglio del Consiglio comunale solo dopo l'apertura della nuova conferenza dei servizi. Quella attuale, che ha già espresso il proprio parere negativo, scadrà il 15 giugno.

L. De Cic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA